

# Isaia

## 59

**1** Non dovete pensare che il Signore sia così debole da non potervi salvare o così sordo da non sentirvi. **2** In realtà sono le vostre azioni malvagie che hanno alzato una barriera tra voi e il vostro Dio. Sono le vostre colpe che gli fanno voltare la testa per non sentire le vostre preghiere. **3** Avete commesso delitti e vi siete macchiati le mani di sangue. Aprite la bocca solamente per mentire, la vostra lingua pronunzia soltanto calunnie. **4** In tribunale presentate denunce ingiuste e le sostenete con testimoni falsi. Le vostre prove non sono fondate, sono invece soltanto menzogne. Concepite il desiderio di nuocere e partorire azioni malvagie. **5-6** I vostri piani sono pericolosi come uova di serpenti velenosi: chi le mangia muore; tu rompi un uovo e salta fuori una vipera! Le tele che tessete sono come quelle di ragno. Non servono per vestirsi o per coprirsi, ma sono nocive. Le vostre azioni sono soltanto malvagie. Le vostre mani non fanno che danni.

**7** Vi affrettate a compiere il male, non esitate ad assassinare l'innocente. Non pensate che a commettere delitti. Dove passate seminate desolazione e rovina. **8** Non conoscete la via della pace e sul vostro cammino non c'è la giustizia. Scegliete i sentieri tortuosi: chi li percorrerà non conoscerà mai la pace. **9** Ora sappiamo perché Dio non vuole intervenire e non vuole salvarci. Speravamo di vedere la luce, ma camminiamo ancora nell'oscurità; aspettavamo la luce del giorno, ma brancoliamo nel buio della notte. **10**

Quando camminiamo tastiamo il muro come i ciechi, avanziamo esitanti come chi non vede. Inciampiamo a mezzogiorno come se fosse notte fonda. Siamo bene in salute, ma siamo come morti. **11** Ci lamentiamo con grugniti come orsi e gemiamo come colombe. Speravamo che Dio intervenisse, ma non accade nulla. Aspettavamo che ci salvasse, invece egli rimane lontano da noi. **12**

Signore, molte volte ti abbiamo disubbidito. I nostri peccati, le nostre azioni ingiuste sono davanti a noi e ci accusano. Riconosciamo i nostri errori. **13** Noi

ti abbiamo disubbidito e tradito, abbiamo rifiutato di seguirti, Signore nostro Dio. Progettiamo sempre oppressione e rivolta. L'unico nostro desiderio è di sostenere il falso. <sup>14</sup> Noi scacciamo il diritto e così rimane lontana la giustizia. La verità è ostacolata, sulla piazza pubblica la giustizia non è ammessa. <sup>15</sup> La buona fede è scomparsa. Chi cerca di essere onesto è spogliato di tutto. Il Signore ha visto e considera un male che non ci sia più giustizia. <sup>16</sup> Ha visto con sorpresa che nessuno reagiva. Allora ha deciso di intervenire con la sua forza, sospinto dalla sua giustizia. <sup>17</sup> Questa sarà la sua corazza, e la salvezza il suo elmo. Si vestirà di vendetta e il suo mantello sarà l'indignazione. <sup>18</sup> Egli punirà i suoi nemici come si meritano, compirà furiose rappresaglie contro i suoi avversari, anche quelli più lontani. <sup>19</sup> Il Signore arriverà come un torrente impetuoso sospinto da un forte vento, e da oriente a occidente si rispetterà la sua presenza gloriosa. <sup>20</sup> Il Signore sta per venire a liberare la città di Sion e gli Israeliti che non si ribellano più a lui. Lo dichiara il Signore. <sup>21</sup> Il Signore dice: «Questa è la mia alleanza con voi: ora vi affido il mio messaggio perché ve lo tramandiate per sempre e il mio spirito sarà su di voi. Non li toglierò mai né ai vostri figli né ai vostri discendenti. Lo prometto io, il Signore».